

	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	1.3 MOGC PARTE GENERALE_ Principi comportamentali
		Rev. 0.
		Data 09.12.2024
		note

AKA S.R.L.

Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Principi Comportamentali

	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	1.3 MOGC PARTE GENERALE_ Principi comportamentali
		Rev. 0.
		Data 09.12.2024
		note

2. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO CON RIGUARDO ALLA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008.

La Società sin dalla sua costituzione ha adottato ed implementato una politica incentrata sull'eticità.

In particolare, la Società ha dimostrato costante attenzione al miglioramento continuo della sicurezza, intesa come prevenzione degli infortuni, degli incidenti e dei comportamenti pericolosi, nonché igiene e medicina del lavoro, sicurezza degli impianti, conduzione e manutenzione.

Per attuare efficacemente il proprio impegno, a tutti i livelli, la Società ha come obiettivo quello di impegnarsi per:

- considerare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori come un obiettivo aziendale da raggiungere e migliorare costantemente, nel rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad impianti, attrezzature luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici, ecc.;
- analizzare e valutare i rischi di incidenti in relazione alle disposizioni legislative, garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente circostante ed adottare le misure per limitarne le eventuali conseguenze;
- agire nel rispetto di tutte le leggi nazionali e dei regolamenti locali vigenti, adottando tutte le misure di prevenzione necessarie nelle proprie attività e aggiornandole secondo il progresso tecnico e l'esperienza acquisita;
- verificare che la progettazione degli impianti, delle macchine e delle attrezzature nonché dei luoghi di lavoro, siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori;

	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	1.3 MOGC PARTE GENERALE_ Principi comportamentali
		Rev. 0.
		Data 09.12.2024
		note

- attribuire compiti e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, mediante la creazione di idonea struttura di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- rendere partecipe tutta la struttura aziendale, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati;
- assicurare l'attività di sorveglianza sanitaria preventiva, periodica e straordinaria, nonché l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori;
- garantire la disponibilità degli equipaggiamenti/dispositivi di protezione e prevenzione previsti e a verificarne l'impiego;
- predisporre le misure atte a garantire che i soggetti terzi operanti all'interno dei locali della realtà adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi della presente Politica;
- condurre o verificare l'esercizio di impianti e apparecchiature in modo da assicurarne compatibilità con la tutela della sicurezza dei lavoratori;
- coinvolgere i propri dipendenti nella definizione concreta degli obiettivi e nell'attuazione del piano di modifica e miglioramento, fornendo loro tutti gli strumenti e le conoscenze affinché operino secondo le disposizioni e le procedure di sicurezza;
- assicurare idonea attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;

	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	1.3 MOGC PARTE GENERALE_ Principi comportamentali
		Rev. 0.
		Data 09.12.2024
		note

- rivedere periodicamente i contenuti del Documento di Valutazione Rischi ex D. Lgs 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul lavoro) al fine di verificarne l'adeguatezza, l'efficacia e l'applicabilità.

3. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nell'espletamento della propria attività per conto della Società, i destinatari del Modello sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento di seguito indicate, conformi ai principi dettati dal Modello, dal Codice Etico e dal Codice di Comportamento Antimafia.

A tutti i soggetti i destinatari del Modello, segnatamente, è fatto assoluto divieto:

- di tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25 undecies del Decreto;
- di tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

I destinatari del Modello dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti principi:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti dal Modello, inclusi tutti i relativi allegati e protocolli;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta: ogni azione che possa potenzialmente avere un rischio estrinseco deve tendere alla riduzione al minimo dei danni reali o potenziali;

	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001	1.3 MOGC PARTE GENERALE_ Principi comportamentali
		Rev. 0.
		Data 09.12.2024
		note

- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti dal datore di lavoro, non adottare comportamenti imprudenti;
- astenersi dal compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non rientrino nelle proprie mansioni;
- devono essere rispettate le misure previste dalle procedure aziendali dirette alla prevenzione dei reati;
- deve essere assicurata la trasparenza di ogni processo aziendale;
- partecipare ai corsi di formazione specifica.

Su qualsiasi operazione realizzata dai soggetti sopra indicati e valutata potenzialmente a rischio di commissione di reati, l'Organismo di Vigilanza avrà facoltà di effettuare i controlli ritenuti più opportuni.